Consiglio Regionale della Puglia - CRP - Entrata - UOP_14 - Servizio Assemblea e assistenza agli Organi 20240009701 - 619970|583 - 12/06/2024 - 11:38

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

Alla Segretaria Generale
Sezione.assemblea@pec.consiglio.puglia.it

Al Presidente della Giunta Regionale
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. Al Dirigente Sezione Amministrativa del Gabinetto
diramm.gabinetto.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Riscontro nota prot. nr. 8175 del 20.05.2024. Monitoraggio mozioni.

Con riferimento alla nota di cui all'oggetto della presente, volta alla verifica dell'efficacia della funzione di indirizzo politico, correlata all'esercizio del diritto di mozione, da parte dei Consiglieri regionali, ex art. 39 dello Statuto della Regione Puglia, lo scrivente Dipartimento di seguito relaziona in merito allo stato di attuazione delle mozioni nr. 99 – "Disability manager in tutti i Comuni della Puglia" (prot. 2637 del 20.02.2024) e nr. 294 "Rafforzamento delle azioni per contrastare la violenza di genere" (prot. 18362 del 14.12.2023).

In relazione alla mozione nr. 99 "Disability manager in tutti i Comuni della Puglia", si rappresenta, in primis, che il Dipartimento Welfare ha elaborato la Programmazione delle risorse 2022/2024 del Fondo Nazionale non Autosufficienza approvata con delibera di G.R. nr. 318 del 13.03.2023, pubblicata sul BURP nr. 43 del 09.05.2023 (Allegato nr. 1).

Tale programmazione affronta il tema del Disability Manager, nella veste di "*assistente sociale facilitatore di processo, e, di conseguenza, di prestazione, dedicato a curare il processo di integrazione tra sociale e sanitario".*

In particolare, il citato atto di programmazione prevede, in capo alla figura in questione, il compito di *"promuovere una rinnovata attenzione a livello di accessibilità e fruibilità, creando sinergie sia all'interno dell'Ente che con le associazioni rappresentative dei disabili. Tale figura dovrà assumere un ruolo centrale a vantaggio dei diversi settori dell'amministrazione, con particolare riguardo alle azioni di pianificazione delle politiche, progettazione degli interventi, opere di abbattimento delle barriere architettoniche e monitoraggio degli esiti, nell'ottica dell'inclusione di tutte le persone con disabilità. Conseguentemente, ogni politica posta in campo dall'Amministrazione dovrà essere ispirata a criteri di accessibilità e fruibilità, al fine di scongiurare situazioni, anche potenziali, di discriminazione".*

A seguito dell'approvazione della Mozione n. 99, inoltre, è stata trasmessa nota a tutti i Comuni della Regione Puglia, con cui, nel richiamare le previsioni della programmazione regionale in tema di Disability Manager, sono stati invitati i Comuni medesimi all'istituzione della figura del Disability manager all'interno della propria organizzazione, al fine di potenziare il percorso di inclusione delle persone con disabilità, congiuntamente alle loro famiglie ed alle associazioni di volontariato presenti sui territori (Allegato nr. 2).

Con riferimento, invece, alla mozione nr. 294 – "Rafforzamento delle azioni per contrastare la violenza di genere", con la quale la Giunta regionale viene impegnata a realizzare 9 interventi (elencati da a) ad i)), si riporta quanto segue:

www.regione.puglia.it
Dipartimento Welfare
Via Gentile, n. 52 - Bari
e-mail dipartimentowelfare@regione.puglia.it
PEC dipartimentowelfare@pec.rupar.puglia.it

punto a)
"*Convocare, con urgenza, la task force di cui all'articolo 7 della legge regionale 4 luglio 2014, n. 29, al fine di individuare ulteriori e necessari interventi di protezione, sostegno e reinserimento delle vittime di violenza*"

La Task Force di cui all'art. 7 della l.r.29/20014 si è riunita in data 11.01.2024, giusta convocazione della Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva prot. n. 21/12/2023/0069270, con la finalità di presentare e condividere gli interventi programmati in materia e individuare modalità di raccordo e di coordinamento fra i vari stakeholder, i cui esiti e decisioni prese sono reperibili nel verbale allegato.

punti b) e g)
b)"*prevedere nel prossimo disegno di legge "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" tutte le risorse necessarie a finanziare le azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere nonché i progetti di formazione e specializzazione di forze dell'ordine, giudici, avvocati, medici, docenti e studenti*"
g)"*investire nella formazione e specializzazione di forze dell'ordine, giudici, avvocati, medici, docenti e studenti*"

Relativamente ai progetti di formazione delle forze dell'ordine, giudici, avvocati, medici, docenti e studenti, la legge di bilancio regionale 37/2023, ha allocato, ai sensi dell'art. 35, risorse in favore della Presidenza del Consiglio pari a € 400.000,00.
Tuttavia, negli ultimi tre anni, a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", del d.l. 14/08/2013, n. 93, convertito nella l. n.119/2013, il Dipartimento Welfare destina già risorse per la formazione anche degli stessi soggetti, erogata dalle Università pubbliche pugliesi in collaborazione con i Centri Antiviolenza.
Con riferimento alle risorse necessarie a finanziare le azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere, il bilancio autonomo regionale copre solo una quota parte delle stesse, integrandosi con le risorse rivenienti dalle assegnazioni ministeriali di cui al citato Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità.
Complessivamente, le risorse per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere ammontano a circa 3,5 mln annui e coprono l'intera gamma di interventi attivati da Regione in quanto coerenti con le strategie regionali in materia.

punto c)
"*provvedere a dare attuazione a quanto previsto dalla legge regionale 10 ottobre 2021, n. 35 e, in particolare, all'articolo 9, considerando l'importanza dell'autonomia economica delle donne quale azione concreta per il contrasto alla violenza di genere*"

Ogni anno il Dipartimento Welfare alloca risorse per l'autonomia delle donne prese in carico dai CAV. In particolare, con la programmazione delle risorse di cui al DPCM 2022, sono stati destinati € 400.000,00 al fine di dare continuità alla misura Dote per Empowerment e l'autonomia, una vera e propria dote a supporto dei percorsi di inclusione e di indipendenza delle donne che hanno subito violenza. Nel corso del 2024, si concluderà l'intervento finanziato con le annualità precedenti e sarà attivata la nuova annualità con le risorse di cui sopra.

Inoltre, nel quadro più generale della politica regionale di prevenzione e contrasto alle povertà denominata Reddito di Dignità (L.R. 3/2016), l'Avviso per il biennio 2023-2024 (Del. G.R. 1843/2023 e A.D. n. 1330/2023) ha introdotto la possibilità per gli Ambiti territoriali sociali pugliesi di prendere in carico mediante inserimento diretto di ufficio le donne vittima di violenza insieme ad altri tre target specifici di utenza, con una dotazione dedicata pari a € 1.200.000.

Ancora, nell'ambito del percorso personalizzato di inclusione sociale attiva, è stata introdotta una misura di potenziamento del paniere di servizi e prestazioni per l'autonomia denominata "Dote educativa e di comunità", che, in ossequio a quanto previsto nella scheda 8 dell'Agenda di genere della Regione Puglia, prevede servizi specifici per le donne vittima di violenza.

Punti d) e)
d) "*rafforzare le politiche regionali di contrasto alla violenza di genere, aumentando anche l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione pugliese, promuovendo una cultura di contrasto agli stereotipi di genere*"
e) "*incrementare la promozione dell'esistenza e della funzione del numero verde 1522, nonché dei percorsi di tutela e di protezione delle vittime di violenza*"

Ogni anno viene attivata una campagna di comunicazione che sensibilizzi sul tema della violenza. E' in pieno svolgimento, anche per il 2024, la campagna "Allénati contro la violenza" che si dirama quest'anno su tre direttrici:

- la prima, a regia regionale, rivolta al mondo scolastico (15 eventi organizzati da USR Puglia e Sport e Salute che ospitano il CAV del territorio)
- la seconda, sempre a regia regionale, rivolta al mondo sportivo agonistico con la selezione di max una dozzina di eventi di grande richiamo, diversi da quelli dell'anno scorso;
- la terza, su iniziativa del/dei CAV, per la partecipazione ad eventi sportivi.

Nel 2023, grazie alla campagna sono state raggiunte circa 40.000 persone.
La campagna promuove anche la conoscenza e diffusione del numero verde 1522, a cui tutti i 28 CAV autorizzati al funzionamento ed iscritti nel registro regionale sono collegati.

Per maggiori dettagli si rinvia al portale di regione Puglia, Portale welfare, sezione contro la violenza.

punto f)
"*sostenere con ulteriori interventi la rete dei soggetti che sul territorio pugliese gestiscono i centri anti violenza e le case rifugio, occupandosi della presa in carico delle vittime di violenza, nonché destinare maggiori risorse ai progetti che tendono a recuperare, ferme restanti le pene e le sanzioni, gli uomini maltrattanti".*

Oltre gli ordinari interventi di sostegno alla rete dei servizi di contrasto alla violenza, in primis centri antiviolenza e case rifugio, nel corso del 2024 attraverso due avvisi pubblici saranno individuate due case di emergenza per la protezione di donne vittime di violenza, sole o con figli, e ulteriori due Centri per uomini autori di violenza che integreranno la rete dei sei Cuav attualmente operativi. La copertura finanziaria dei due interventi è assicurata dalle risorse statali del DPCM 2022.

Punto h)
"*provvedere a dare attuazione a quanto previsto dalla l.r. 29/2014, e, in particolare articolo 3, comma 2, prevedendo, nell'ambito del rispetto delle proprie competenze, e in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale (USR) l'attivazione di progetti sperimentali (corsi e laboratori) in collaborazione con professionisti, per educare alla gestione delle emozioni e alla affettività*";

Per quanto di competenza del welfare, pur non essendo previste specifiche risorse, vengono con continuità svolte attività di educazione nelle scuole. Ed infatti, nell'ambito dei programmi antiviolenza di cui all'art.16 della l.r. 29/2014, nonché a valere sui contributi statali trasferiti alla rete dei centri antiviolenza, in aderenza agli indirizzi regionali i CAV operano nelle scuole di ogni Ordine e grado con

attività di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche finalizzata a destrutturare gli stereotipi di genere oltre che ad educare alle emozioni e all'affettività.

Punto i)
"*prevedere nel prossimo disegno di legge "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024) l'istituzione di un apposito fondo di solidarietà, una misura personale di carattere economico, consistente in un'erogazione monetaria diretta alla donna vittima di violenza domestica, destinato a sostenere le spese relative alla riacquisizione dell'autonomia abitativa e personale, le spese mediche e le spese relative al percorso scolastico e formativo dei figli minori. Il Fondo di solidarietà potrà essere, altresì, impiegato per coprire le spese di assistenza legale sia in ambito penale che in ambito civile, nell'ipotesi in cui il patrocinio legale è svolto da avvocati i cui nominativi risultino regolarmente iscritti in appositi elenchi e che abbiano competenza e formazione specifica e continua nell'ambito del patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti*"

Pur non riscontrando nella legge regionale 37/2023 l'istituzione di un Fondo di solidarietà, Regione Puglia stanzia annualmente su bilancio autonomo € 150.000,00, giusta art. 75 della L.R. n. 67/2017, a copertura delle spese legali sostenute sia in ambito penale che civile dalle donne vittime di violenza in carico ai CAV. Con l'art. 15 della predetta Legge sono state apportate modifiche al citato art. 75, al fine di ampliare le ipotesi di fruizione del contributo regionale, ed allo stato sono in corso di predisposizione le linee di indirizzo, previste dal comma 1 bis dell'art. 75 citato, volte a definire criteri e modalità per la concessione del contributo alle donne beneficiarie.

Quanto al sostegno economico finalizzato alla riacquisizione dell'autonomia, si rinvia a quanto sopra esposto con riferimento alla dote per l'empowerment e l'autonomia ed al RED per le donne vittime di violenza.

Tanto premesso ed illustrato, si resta a disposizione per ogni necessario chiarimento.

Cordialità

La Direttrice Dipartimento Welfare

Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
06.06.2024 08:53:33
GMT+01:00

www.regione.puglia.it
Dipartimento Welfare
Via Gentile, n. 52 - Bari
e-mail dipartimentowelfare@regione.puglia.it
PEC dipartimentowelfare@pec.rupar.puglia.it